

Brunate -Torno (Co)

23 maggio 2021 – ore 8.00 stazione FS



Localizzazione

Regione Lombardia - Como

Percorso

Trasferimento Seregno-Como in FS
Como-Brunate in funicolare

Brunate - Torno

dislivello ↑ : 0 mt

dislivello ↓ : 400 mt

difficoltà : T

leggermente disagiata il tratto iniziale

tempo a : 3 h circa

Abbigliamento e materiali

Indispensabili: scarponcini, giacca a vento, mantella, pile.

Consigliati: bastoncini, ricambio (magliette e calzoncini ...).

Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Adriano 338 2483053

Renzo 338 6957230

PERCORSO

Per raggiungere l'inizio del nostro percorso dobbiamo arrivare a Como in Piazza De Gasperi da dove si prende la Funicolare, grazie alla quale si arriva in meno di 10 minuti a Brunate (mt. 715 s.l.m.). Qui possiamo visitare, uscendo dal nostro itinerario, la chiesa di Sant'Andrea e il Faro di San Maurizio. Il sentiero inizia immediatamente sotto la fermata della funicolare.

L'unico tratto sulla strada asfaltata dura 10 minuti e inizia in via Roma, si prosegue verso destra, in direzione "Nidrina", dopo aver ammirato il panorama su Villa Olmo, Cernobbio e il Canton Ticino. Oltre una particolare fontana della Campari, si prosegue sulla via Nidrina che conduce al campo sportivo, superato il quale, sulla destra, s'imbocca

un piccolo sentiero segnalato, (indicazione Strada Regia), che scende nel bosco. D'ora in poi il nostro percorso sarà in lieve discesa. Il sentiero inizialmente è stretto e immerso nella boscaglia, ma ben visibile e facilmente percorribile a piedi, in fila indiana. Giunti nel comune di Blevio, invece, il territorio si fa leggermente più pianeggiante e molto ben tenuto, il sentiero è più largo e libero dalla boscaglia, si possono intravedere, tra bei castani, squarci di panorama sul lago. Qui si incontrano dei cartelli di segnaletica tra cui quello per proseguire per il nostro itinerario seguendo l'indicazione per Montepiatto. In località Monti di Blevio si trovano alcuni massi erratici, i più grandi sono la "Pietra de Nairola" e "Pietra del Luf", giunti fino a noi dall'ultima glaciazione. Dopo circa un'ora di cammino da Brunate si arriva a una graziosa cappellina bianca, con una splendida vista lago, dedicata alla Madonna che sovrasta il piccolo gruppo di case della località Monti di Sorto.

La strada prosegue in direzione Montepiatto e ancora nel comune di Blevio s'inoltra in una splendida faggeta. Dopo circa mezz'ora di facile cammino si arriva a Montepiatto (mt. 610 s.l.m.) che si trova nel comune di Torno. Il paesino di case estive recuperate da vecchie cascate è visitabile e con una deviazione di circa 15 minuti, in lieve salita, si arriva fino alla chiesa di Santa Elisabetta da cui si gode un bel panorama sul lago e dietro alla chiesa nel bosco si segue l'indicazione per la "Pietra Pendula", incredibile masso erratico composto di due pietre sovrapposte, dalla forma di fungo. Da Montepiatto si prosegue attraverso l'abitato fino a un Crocefisso che delimita il crocevia a destra per un itinerario che porterebbe alle colme, a sinistra per la carrozzabile per Torno e la strada centrale che prosegue sul nostro itinerario. L'indicazione da seguire è per Piazzaga. Qui la passeggiata di circa mezz'ora è totalmente pianeggiante e serpeggia tra continue curve dovute alle numerose valli. In meno di mezz'ora si arriva al bivio in cui possiamo scegliere di salire continuando sulla carrozzabile fino al prato di "Repiano" e proseguire sulla stessa strada in discesa fino all'abitato oppure deviare a sinistra per un sentiero solo pedonale, detto "di Oca", in lieve discesa, tra splendidi boschi di castano e betulle e massi erratici, che in breve porta a Piazzaga (mt. 556 s.l.m.) dopo circa 3 ore di cammino dalla Funicolare di Brunate. Qui si possono visitare le viuzze tra le baite in pietra e la Chiesetta della Madonna Assunta (1937), situata oltre l'abitato, ai margini di un grande prato. Da qui si scende poi a Torno lungo una bella e curata mulattiera. Per il ritorno a Como si può scegliere tra l'autobus di linea o il battello.

